

NARRATIVA

FALCE SENZA MARTELLO

Racconti post-sovietici

di G. Marcucci



«Tre cose mi hanno colpito nella vita: una strada che si perde lontano, tra gli umili campi russi, il vento e l'amore»

Raccolta di **racconti russi contemporanei** che accoglie alcune fra le più interessanti 'giovani' voci del panorama letterario attuale, **autori nati tra gli anni Settanta e Ottanta** e affermatosi all'inizio dei Duemila. Pur avendo origini differenti scrivono tutti nella stessa lingua, alcuni in una forma più breve, altri tendendo al racconto lungo. Il loro sguardo - sul passato in particolare - talvolta è simile, talvolta possiede sfumature diverse, ma ciascuno di loro trasporterà il lettore, attraverso temi universali, in luoghi dentro e oltre la Russia, in un viaggio affascinante che non potrà lasciarci indifferenti.

L'AUTORE

Giulia Marcucci è ricercatrice presso l'Università per Stranieri di Siena dove insegna Lingua e traduzione russa. Si occupa di letteratura e cinema russi contemporanei, di didattica e di problematiche linguistiche del russo dagli anni Novanta a oggi. È autrice di articoli e saggi, e di una monografia dal titolo Lo scrittore bifronte: Anton Čechov tra letteratura e cinema (1909-1973). Ha tradotto opere di saggistica e romanzi di autori contemporanei russi come Andrej Astvacaturov e Michail Elizarov, l'opera di Nikolaj Anciferov La Pietrburgo di Dostoevskij, racconti di Dmitrij Prigov, Lev Rubinštejn, Ol'ga Slavnikova, Ol'ga Novikova e di altri autori del panorama letterario russo odierno.

Editore: **STILO EDITRICE**Pagine: **268**Formato: **12x19.5**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **28/03/2017**ISBN: **9788864791876**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE,
ANTOLOGIE